



**RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2013**

GRUPPO CSP

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Francesco	BERTONI (*)
Vice Presidente	Maria Grazia	BERTONI (*)
Consiglieri	Giorgio Mario Umberto	BARDINI BERTONI LERCARI

Collegio Sindacale

Presidente	Marco	MONTESANO
Sindaci effettivi	Vanna Guido	STRACCIARI TESCAROLI
Sindaci supplenti	Carlo Luca	SCARDOVELLI GASPARINI

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(*) Note sull'esercizio dei poteri: poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli che per legge o statuto sono riservati al Consiglio di Amministrazione, a firma singola

GRUPPO CSP

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2013

La presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 (Resoconto intermedio di gestione ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. 58/1998) è redatta in osservanza del citato Decreto Legislativo e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La Relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea.

PREMESSE

Stagionalità del business - Il mercato in cui opera il Gruppo CSP è caratterizzato da fenomeni di marcata stagionalità, che comportano una disomogeneità nella distribuzione dei ricavi e dei relativi costi nei diversi mesi dell'anno, con conseguenti significativi effetti sui risultati di ciascun trimestre.

In particolare, per quanto riguarda il primo semestre, occorre considerare che la fatturazione dei prodotti della stagione Primavera/Estate (che include anche il *beachwear*), è concentrata nei mesi di gennaio, febbraio e marzo mentre i mesi di aprile, maggio e giugno, che precedono l'estate, stagione pressoché priva di consumi di calzetteria, sono caratterizzati da fatturati sensibilmente inferiori; come conseguenza l'intero primo semestre risulta normalmente inferiore al secondo.

Pertanto, è importante ricordare che il conto economico dei primi sei mesi non può essere considerato come quota proporzionale dell'intero esercizio.

INDICATORI DI RISULTATO

Per facilitare la comprensione dei propri dati economici e patrimoniali, CSP utilizza alcuni indicatori di larga diffusione, seppure non previsti dagli IAS/IFRS.

In particolare, nel conto economico sono evidenziati i seguenti indicatori/risultati intermedi: margine industriale, margine commerciale lordo, risultato operativo (EBIT), derivanti dalla somma algebrica delle voci che li precedono. A livello patrimoniale considerazioni analoghe valgono per la posizione finanziaria netta, le cui componenti sono dettagliate nella specifica sezione delle Note Esplicative.

Le definizioni degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non riconducibili ai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre Società e non essere quindi comparabili.

1. DATI DI SINTESI

1.1. Risultati salienti

Riportiamo i dati di sintesi del primo semestre 2013, confrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente, espressi in valore assoluto ed in percentuale sul fatturato:

- il fatturato consolidato è stato pari a 54,6 milioni di Euro. Si confronta con 55,5 milioni di Euro. Il decremento è pari all'1,7%;
- il margine industriale (ricavi meno costo del venduto) è pari a 25,2 milioni di Euro. Si confronta con 24,9 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato passa dal 44,9% al 46,2%;
- l'EBITDA (risultato prima di oneri finanziari, imposte ed ammortamenti) è pari 1,0 milioni di Euro. Si confronta con 1,9 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato passa dal 3,5% all'1,8%;
- l'EBIT (risultato operativo) è negativo per 0,4 milioni di Euro. Si confronta con un EBIT positivo di 0,4 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato passa dallo 0,8% al -0,8%;

GRUPPO CSP

- il risultato prima delle imposte è negativo per 0,6 milioni di Euro. Si confronta con un risultato sostanzialmente in pareggio (-18 mila Euro). L'incidenza passa dallo 0,0% al -1,0% del fatturato;
- il risultato netto consolidato di Gruppo, dopo le imposte, è negativo per 0,9 milioni di Euro. Si confronta con un risultato negativo di 0,4 milioni di Euro del primo semestre 2012. L'incidenza passa dal -0,7% al -1,7% del fatturato;
- la posizione finanziaria netta è positiva per 5,1 milioni di Euro e si confronta con una posizione positiva di 0,7 milioni del primo semestre dell'anno precedente, evidenziando un miglioramento di 4,4 milioni di Euro;
- il patrimonio netto è salito da 57,8 a 62,0 milioni di Euro.

1.2. Valutazione dei risultati

I risultati del primo semestre sono stati influenzati dal perdurare del difficile quadro macroeconomico che non ha presentato significative variazioni rispetto ai trimestri precedenti, unitamente ad incertezza e debolezza dei consumi.

Nonostante la flessione del fatturato di circa 1,7 punti percentuali, grazie al mix favorevole delle vendite, ed alla continua razionalizzazione e contenimento dei costi ad ogni livello della struttura aziendale, l'incidenza del margine industriale è cresciuta di 1,3 punti percentuali, raggiungendo il 46,2%.

La flessione dei margini intermedi, è stata influenzata dall'investimento promo-pubblicitario sul marchio Lepel. Al netto di questo maggiore investimento, che ha inciso per circa 800 mila Euro, il Gruppo ha ottenuto livelli di marginalità intermedi sostanzialmente in linea, se non migliori, di quelli dello scorso anno.

La perdita netta del primo semestre si attesta a circa 900 mila Euro, beneficiando di un sensibile contenimento degli oneri finanziari, grazie anche al consistente miglioramento della posizione finanziaria netta di 4,4 milioni di Euro, a conferma ancora una volta della solidità patrimoniale del Gruppo.

2. ANDAMENTO DEL GRUPPO

2.1. Dati sintetici di conto economico

Il prospetto di seguito evidenzia i risultati della gestione.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Semestre al 30 giugno 2013		Semestre al 30 giugno 2012		Esercizio al 31 dicembre 2012	
	valore	%	valore	%	valore	%
Ricavi	54,56	100,0%	55,53	100,0%	135,15	100,0%
Costo del venduto	(29,34)	-53,8%	(30,62)	-55,1%	(71,47)	-52,9%
Margine Industriale	25,22	46,2%	24,91	44,9%	63,68	47,1%
Spese dirette di vendita	(4,65)	-8,5%	(5,03)	-9,1%	(10,41)	-7,7%
Margine commerciale lordo	20,57	37,7%	19,88	35,8%	53,27	39,4%
Spese commerciali e amministrative	(21,21)	-38,9%	(20,46)	-36,8%	(42,93)	-31,7%
Altri ricavi (spese) operativi	0,22	0,4%	1,16	2,1%	2,21	1,6%
Costi di ristrutturazione	0,00	0,0%	(0,16)	-0,3%	(0,21)	-0,2%
Risultato operativo	(0,42)	-0,8%	0,42	0,8%	12,34	9,1%
Proventi (oneri) finanziari netti	(0,14)	-0,2%	(0,44)	-0,8%	(1,13)	-0,8%
Risultato prima delle imposte	(0,56)	-1,0%	(0,02)	0,0%	11,21	8,3%
Imposte sul reddito	(0,36)	-0,7%	(0,39)	-0,7%	(3,78)	-2,8%
Risultato netto del Gruppo	(0,92)	-1,7%	(0,41)	-0,7%	7,43	5,5%

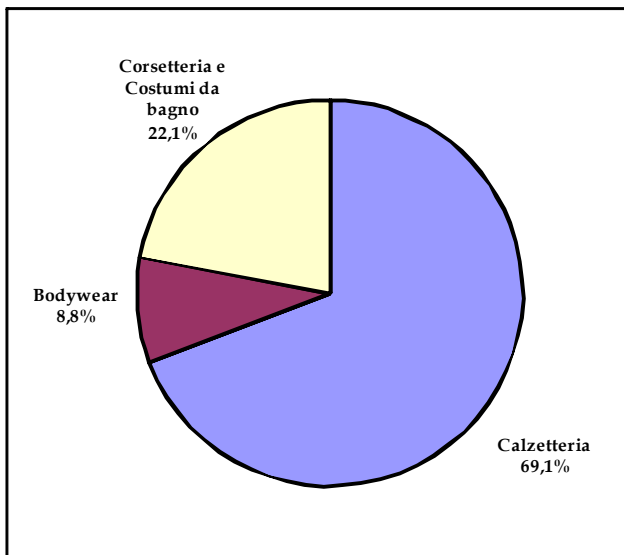
EBITDA	0,98	1,8%	1,94	3,5%	15,42	11,4%
--------	------	------	------	------	-------	-------

GRUPPO CSP

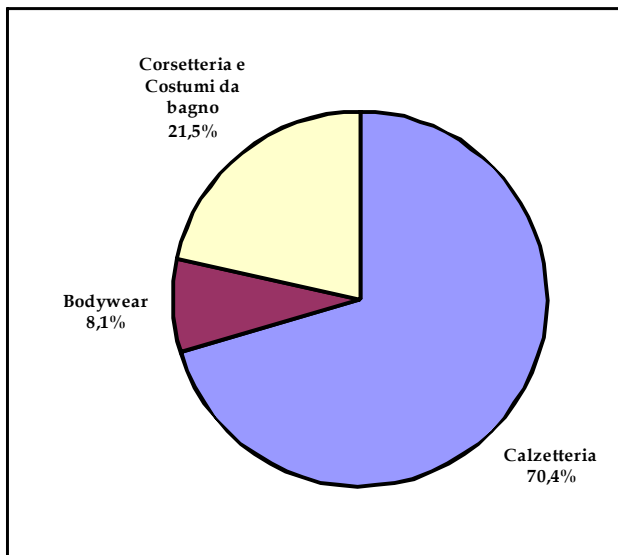
2.1.1. Ricavi netti - I ricavi netti del primo semestre 2013 sono passati da 55,5 a 54,6 milioni di Euro con un decremento dell'1,7% rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente.

I seguenti grafici illustrano la composizione dei ricavi per merceologia, per marca e per area geografica del primo semestre 2013 confrontati con il primo semestre 2012.

MERCEOLOGIA: fatturato % al 30.06.2013



MERCEOLOGIA: fatturato % al 30.06.2012

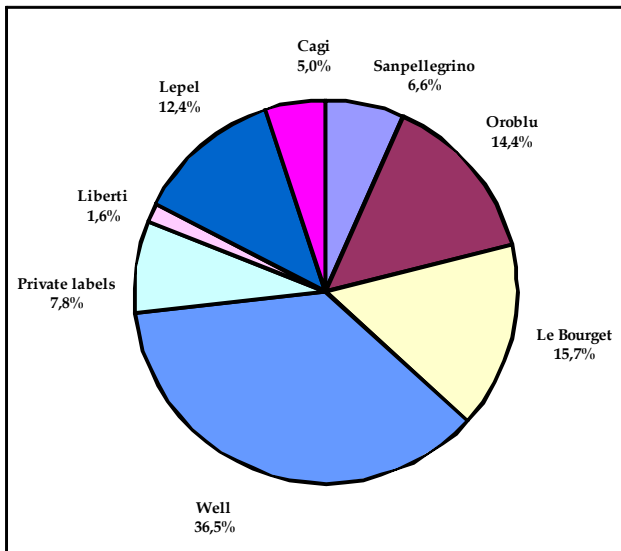


Nei primi sei mesi del 2013 il fatturato della calzetteria ha registrato un decremento di 1,4 milioni di Euro (-3,5%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; l'incidenza della merceologia sul fatturato totale è passata dal 70,4% al 69,1%.

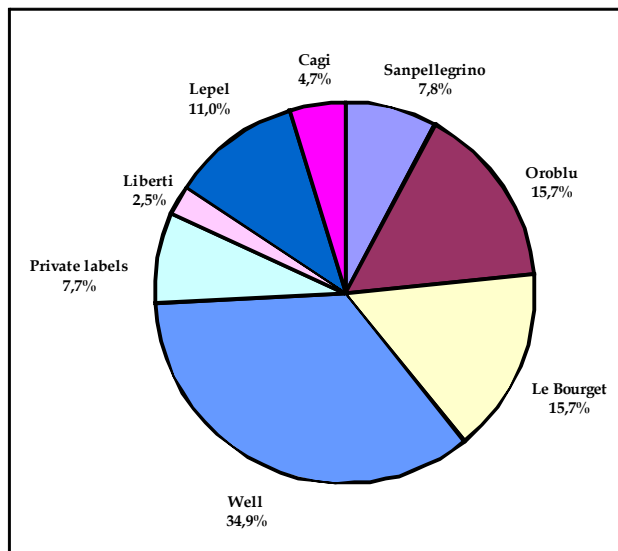
Le vendite di corsetteria, che comprendono anche i costumi da bagno, evidenziano un leggero incremento (+0,7%) con un fatturato pari a 12,0 milioni di Euro.

I prodotti di bodywear sono quelli che hanno registrato nel periodo in esame il risultato migliore, passando da 4,5 a 4,8 milioni di Euro (+6,9%); tale incremento è dovuto prevalentemente alle vendite dei prodotti di intimo maschile a marchio CAGI.

MARCHE: fatturato % al 30.06.2013



MARCHE: fatturato % al 30.06.2012



GRUPPO CSP

Le vendite per marchio del periodo in esame hanno evidenziato un andamento disomogeneo. Risultati positivi si rilevano per Well che ha registrato un fatturato di 19,9 milioni di Euro (+ 2,9% rispetto al primo semestre del 2012) e rappresenta il primo marchio per volumi di vendita del Gruppo.

Anche Lepel e CAGI hanno registrato buoni risultati, con fatturati in crescita, rispettivamente del 10,4% e del 6,5% rispetto allo stesso periodo del 2012.

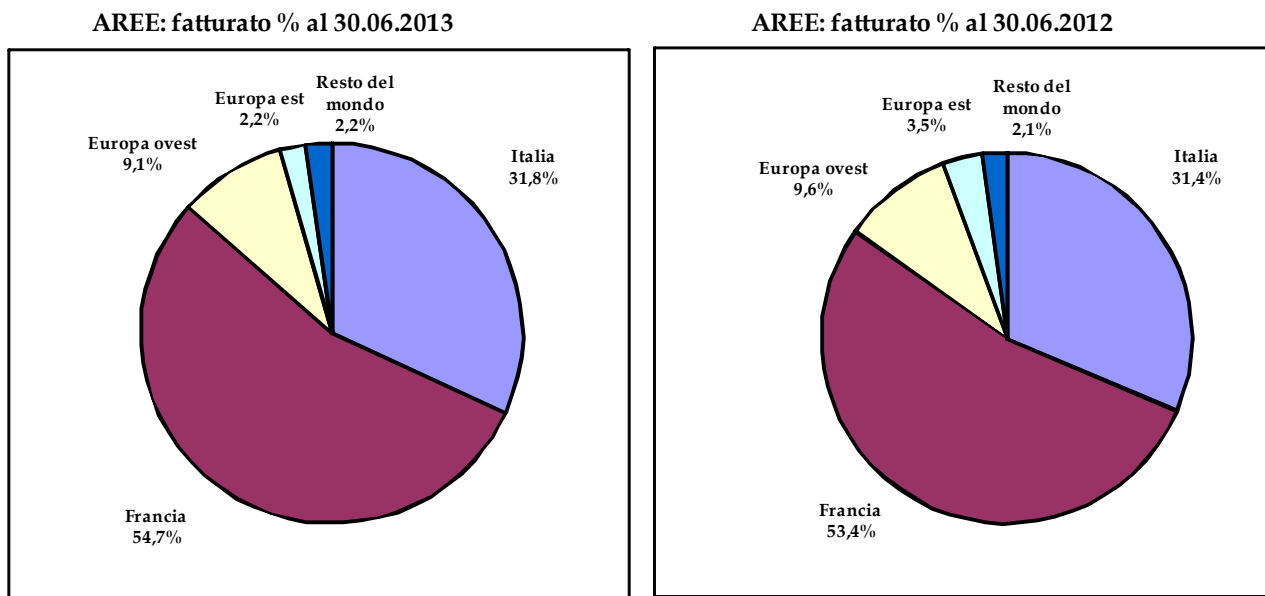
Le Bourget, l'altro marchio del Gruppo che opera sul mercato francese, ha evidenziato nel semestre in esame un decremento delle vendite pari al 2,1%, passando da 8,7 a 8,5 milioni di Euro di fatturato.

Nel periodo in esame Oroblù ha evidenziato una riduzione di fatturato del 10,1%, passando da 8,8 a 7,9 milioni di Euro.

Il marchio Sanpellegrino ha chiuso il semestre con un decremento del 16,7%, passando da 4,3 a 3,6 milioni di Euro di fatturato.

Le vendite di prodotti a marchio Liberti sono passate da 1,4 a 0,9 milioni di Euro (-38,0%).

Le vendite delle marche private sono sostanzialmente stabili a 4,2 milioni di Euro.



Per quanto riguarda i ricavi per area geografica, in Italia si registra un fatturato di 17,3 milioni di Euro, in leggero calo dello 0,7% rispetto al primo semestre 2012.

I ricavi in Francia, primo mercato per importanza nell'ambito del Gruppo, sono pari a 29,9 milioni di Euro ed evidenziano un incremento dello 0,6% rispetto al corrispondente periodo del 2012.

Nell'Europa dell'ovest il fatturato registra un decremento del 5,9% passando da 5,3 a 5,0 milioni di Euro, mentre nell'Europa dell'est il fatturato scende da 1,9 a 1,2 milioni di Euro (-37,8%).

Nel resto del mondo si evidenzia un fatturato di 1,2 milioni di Euro, con un incremento del 2,0%.

2.1.2. Margine industriale - L'incidenza del margine industriale sui ricavi netti è pari al 46,2% rispetto al 44,9% del corrispondente semestre dell'esercizio precedente.

Il miglioramento del margine è dovuto principalmente al più favorevole mix delle vendite.

2.1.3. Spese dirette di vendita - Le spese dirette di vendita si sono ridotte da 5,0 a 4,7 milioni di Euro, e la loro incidenza sul fatturato netto passa dal 9,1% all'8,5%.

Il decremento è dovuto principalmente alla riduzione dei costi provvigionali e dei trasporti, strettamente correlati alla contrazione del fatturato, ed al venir meno delle royalties passive corrisposte nel 2012 in relazione al contratto di licenza per il marchio CAGI.

GRUPPO CSP

2.1.4. Spese commerciali e amministrative – Tali spese sono pari a 21,2 milioni di Euro rispetto a 20,5 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'incremento è dovuto principalmente ai maggiori investimenti promo-pubblicitari sostenuti nel primo semestre del 2013 (0,8 milioni di Euro).

2.1.5. Altri ricavi (spese) operativi – Tale voce è pari a 0,2 milioni di Euro e si confronta con 1,2 milioni di Euro del 2012.

La differenza si riferisce principalmente a minori sopravvenienze realizzate.

2.1.6. Risultato operativo – Il risultato operativo al 30 giugno 2013 è negativo per 0,4 milioni di Euro, rispetto ad un risultato positivo di 0,4 milioni di Euro del primo semestre 2012. La differenza è dovuta principalmente all'incremento degli investimenti pubblicitari e alle minori sopravvenienze, parzialmente controbilanciati dalle minori spese dirette di vendita.

2.1.7. Altri proventi (oneri) finanziari – Il risultato della gestione finanziaria (135 mila Euro che si confrontano con 436 mila del 2012) è un onere che comprende, oltre agli interessi relativi ai rapporti bancari, anche le differenze cambio e la componente finanziaria del TFR.

Nel periodo in esame si rileva un netto miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, grazie ad un andamento favorevole dei cambi ed al miglioramento della posizione finanziaria netta.

2.1.8. Imposte sul reddito – Le imposte sul reddito del primo semestre del 2013 presentano un saldo di 0,4 milioni di Euro, derivante dallo stanziamento delle imposte correnti (0,6 milioni di Euro) per Well, CSP Paris e per l'IRAP della Capogruppo e dalle imposte differite (0,8 milioni di Euro), parzialmente controbilanciate dalle imposte differite attive sulle perdite fiscali della Capogruppo e della Società francese Le Bourget (1,0 milioni di Euro).

2.1.9. EBITDA – (risultato operativo al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali) è pari a 1,0 milioni di Euro, rispetto a 1,9 milioni di Euro del primo semestre 2012, con un'incidenza sui ricavi passata dal 3,5% all'1,8%.

2.2. Dati sintetici di stato patrimoniale

La situazione patrimoniale riclassificata sintetica del Gruppo è riepilogata nella seguente tabella:

<i>(in milioni di Euro)</i>	30 giugno 2013	30 giugno 2012	31 dicembre 2012
Attività operative a breve	60,71	58,87	63,42
Passività operative a breve	(35,34)	(35,03)	(36,70)
Capitale circolante operativo netto	25,37	23,84	26,72
Partecipazioni	0,01	0,01	0,01
Altre attività non correnti	5,59	7,13	5,59
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	36,88	36,17	37,22
CAPITALE INVESTITO	67,85	67,15	69,54
Altre passività a medio e lungo termine	(10,93)	(10,05)	(11,17)
CAPITALE INVESTITO NETTO	56,92	57,10	58,37
Posizione finanziaria netta	(5,11)	(0,72)	(6,33)
Patrimonio netto	62,03	57,82	64,70
TOTALE	56,92	57,10	58,37

GRUPPO CSP

2.2.1. Capitale circolante – Il capitale circolante operativo netto al 30 giugno 2013, pari a 25,4 milioni di Euro, è incrementato di 1,6 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2012.

L'incidenza del capitale circolante operativo sul fatturato (12 mesi mobili) si attesta ad un apprezzabile 18,9%, rispetto ad un'incidenza storica mediamente superiore al 30%.

2.2.2. Capitale investito – Il capitale investito passa da 67,2 a 67,9 milioni di Euro, in relazione alla sopra menzionata variazione del capitale circolante, parzialmente controbilanciata dalla riduzione delle Attività per imposte differite, classificate tra le 'Altre attività non correnti', in seguito agli utilizzi effettuati.

2.2.3. Posizione finanziaria netta – La posizione finanziaria netta, illustrata nella tabella seguente, è migliorata di 4,4 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2012 ed evidenzia un saldo a credito. La riduzione dei finanziamenti a medio-lungo termine è dovuta ai rimborsi delle rate dei mutui in scadenza.

La posizione finanziaria netta risulta così composta:

<i>(in milioni di Euro)</i>	30 giugno 2013	30 giugno 2012	31 dicembre 2012
Debiti verso banche a breve	0,01	0,02	0,01
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	3,05	3,04	3,05
Cassa e banche attive	(23,99)	(22,64)	(26,74)
Posizione finanziaria netta a breve	(20,93)	(19,58)	(23,67)
Finanziamenti a medio lungo termine al netto delle quote correnti	15,82	18,86	17,34
Posizione finanziaria netta	(5,11)	(0,72)	(6,33)

3. ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Riportiamo la struttura attuale del Gruppo:



Di seguito si forniscono i risultati delle società del Gruppo.

3.1. Capogruppo

Nel primo semestre 2013 la Capogruppo ha conseguito un fatturato pari a 32,1 milioni di Euro. Si confronta con un fatturato di 32,3 milioni di Euro del primo semestre 2012. Il decremento è pari allo 0,5%.

Il fatturato, al netto delle vendite intercompany, è passato da 24,7 a 23,7 milioni di Euro, con un decremento del 4,1%.

La Capogruppo ha riportato un utile prima delle imposte di 4,8 milioni di Euro. Si confronta con un utile di 3,2 milioni nel primo semestre 2012.

La differenza è principalmente attribuibile ai maggiori dividendi percepiti dalla controllata francese per 2,0 milioni di Euro, parzialmente controbilanciati dai maggiori investimenti promopubblicitari per circa 0,7 milioni di Euro.

3.2. Csp Paris Fashion Group

Le società operative Le Bourget e Well sono possedute attraverso la società CSP Paris Fashion Group S.A.S., interamente partecipata, la quale svolge compiti esclusivamente nell'ambito del Gruppo.

La Società è dotata di una organizzazione commerciale di tutto rispetto, derivante dalla fusione fra le forze vendite Well e Le Bourget, composta da oltre 80 addetti alle vendite ed al merchandising che coprono in modo capillare l'intero territorio francese.

Il mercato francese ha registrato nel primo semestre 2013 una riduzione in valore del 2,5% rispetto allo stesso periodo del 2012, ma entrambi i nostri marchi hanno migliorato la rispettiva quota di mercato.

3.2.1. Le Bourget

La controllata francese ha registrato un fatturato di 10,8 milioni di Euro, in decremento del 4,5% rispetto a quello del pari periodo 2012, dovuto principalmente alle marche private, mentre il sell-out a marchio LeBourget risulta positivo con una quota di mercato in incremento.

La Società ha riportato una perdita prima delle imposte di 1,5 milioni di Euro, rispetto alla perdita di 1,1 milioni di Euro del primo semestre 2012.

3.2.2. Well

La società Well ha registrato un fatturato di 20,1 milioni di Euro rispetto a 19,4 milioni del primo semestre dell'esercizio precedente (+3,5%). Nel periodo si evidenzia un utile prima delle imposte pari a 2,0 milioni di Euro, in miglioramento rispetto all'utile di 1,7 milioni del 2012.

3.3. Oroblu USA

La società statunitense ha realizzato nel primo semestre 2013 un fatturato di 182 mila Euro, in calo del 18,0% rispetto allo stesso periodo del 2012, principalmente a causa della modifica delle politiche commerciali del principale cliente sul mercato americano.

Il risultato prima delle imposte registra una perdita di 16 mila Euro, come nel 2012.

4. ALTRE INFORMAZIONI

4.1. Razionalizzazione, innovazione e comunicazione

In questo contesto di mercato particolarmente difficile e competitivo, CSP continua il suo sforzo di concentrazione sul core business, cercando di ottimizzare la struttura di costo attraverso la costante ricerca di miglioramenti di efficienza e razionalizzazione dei processi.

Rimane centrale l'innovazione di prodotto che riteniamo costituire elemento fondamentale per combattere la debolezza del consumo, risvegliare l'interesse del trade e differenziarsi dall'offerta dei competitors.

Il marchio **Oroblù** nel primo semestre 2013 è stato supportato da un investimento nella comunicazione sulle riviste di settore più prestigiose (Linea Intima e Intimo più Mare), che escono in concomitanza con le più importanti fiere del settore beachwear di Parigi e Firenze.

Nel segmento calzetteria, sono stati inseriti due collant coprenti: "Different 50", che completa la gamma "Different" composta da articoli estremamente comodi, che eliminano il fastidio della cucitura sulla punta e dell'elastico in vita e "Shock Up 60" un collant che alza i glutei, snellisce la vita, modella fianchi e cosce e appiattisce il ventre. Questi articoli saranno disponibili al pubblico dall'autunno 2013.

Per il marchio **Sanpellegrino**, a inizio anno per consegna autunno 2013 è stato presentato un innovativo progetto denominato Sanpellegrino "2inOne". Si tratta di una gamma di 3 articoli (20, 40 e 80 denari) che riescono a coniugare gli aspetti tipici del mondo dell'intimo shaping, con quelli della calzetteria.

Il marchio **Liberti**, ha presentato la collezione Liberti Beachwear 2014, composta da numerose linee di bikini e costumi interi disponibili in coppe differenziate dalla perfetta vestibilità, con relativi accessori fuori acqua coordinati.

Per il marchio **Lepel**, il primo semestre 2013 è stato caratterizzato da un investimento pubblicitario televisivo dedicato al nuovo Belseno Cotton Chic, il reggiseno che unisce la piacevole morbidezza del puro cotone sulla pelle, all'eleganza del delicato pizzo. La campagna ha avuto luogo nelle settimane a ridosso della Pasqua, che rappresenta il periodo più intenso per i consumi del settore intimo. Il nuovo spot dedicato a Belseno Cotton Chic è stato interpretato dal fascino mediterraneo della splendida attrice Laura Torrisi.

Il marchio **CAGI**, dopo l'acquisizione avvenuta nell'agosto 2012 è stato fatto oggetto di un restyling del packaging di grande impatto e di una riorganizzazione delle collezioni nel segno della continuità per il cliente affezionato ai suoi prodotti. Per valorizzare al meglio il marchio CAGI è stato scelto un testimonial di eccezione, Mirco Bergamasco, uno sportivo dal vissuto positivo, simbolo del rugby italiano e giocatore di punta della nazionale. La collezione CAGI indossata da Mirco Bergamasco è stata oggetto di un'importante campagna stampa e web nella primavera 2013. Per l'autunno/inverno 2013, CAGI ha presentato una collezione di pigiameria da uomo.

Il marchio **Le Bourget** ha continuato lo sviluppo delle gamme Esprit de Beautè e Les Dessous Chics.

Il marchio **Well** ha registrato notevoli performances con la gamma Accord Parfait integrata dalla versione Peau Halè.

GRUPPO CSP

4.2. Marchi e canali distributivi

Riepiloghiamo nella seguente tabella i marchi di proprietà con i relativi canali di vendita:

 Marchi Canale distributivo	MARCHI PROPRI						
							
Ingresso	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>
Grande Distribuzione	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Department stores		<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
Retail		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>

4.3. Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Come previsto dal combinato disposto degli artt. 6 e 7 dell'apposita procedura per le operazioni con parti correlate approvata dal consiglio di amministrazione in data 1 dicembre 2010, tutte le operazioni con parti correlate, quasi totalmente costituite dalle società controllate, sono concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard.

4.4. Rischi e incertezze

Un'articolata disamina dei rischi aziendali è presente nella documentazione resa pubblica con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012. La presente relazione deve essere pertanto letta insieme all'informativa fornita nel bilancio annuale, che include, tra le altre informazioni, un approfondimento sui rischi e le incertezze che possono influire sui nostri risultati operativi o sulla situazione finanziaria.

Riteniamo comunque che, oltre a quanto citato nei documenti sopra richiamati, esista la possibilità che l'attuale incertezza sulla domanda di mercato possa portare a risultati che, nonostante i correttivi attuati, differiscano anche in modo sostanziale da quelli auspicati. Tra tali rischi e incertezze rientrano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'acutizzarsi del trend di decremento dei consumi, ulteriori shock finanziari e valutari e condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli nelle stagioni caratterizzate da maggior consumo.

4.5. Azioni proprie

Il totale dei titoli posseduti al 30 giugno 2013 è pari a n. 1.000.000 azioni per un costo di acquisto di 888.084 Euro. Nel periodo in esame sono state acquistate n. 102.585 azioni per un valore di 130.159 Euro.

5. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

5.1. Prospettive a breve-medio termine

Il fatturato del primo semestre 2013, in lieve flessione rispetto al 2012, risente ancora di un contesto economico domestico ed internazionale perturbato, caratterizzato dall'incertezza dei consumi nei mercati di riferimento che potrebbero influire sui fatturati della seconda parte dell'anno.

In tale scenario, che auspichiamo possa migliorare nel secondo semestre, il Gruppo CSP ritiene di dover guardare con cautela e prudenza alle previsioni di fatturato per il 2013. Ai fini del risultato del secondo semestre, vista la forte componente stagionale del business, sarà determinante l'andamento climatico dell'imminente stagione autunnale.

I risultati comunque ottenuti in un contesto generale sfavorevole sono soddisfacenti ed in linea con le nostre aspettative. Permane sul 2013 una forte incertezza circa le prospettive di ripresa dell'economia e dei mercati di riferimento la cui realizzazione appare comunque rimandata al 2014, soprattutto in Italia; fattori che rendono estremamente difficile la formulazione di previsioni attendibili.

Grazie alla consolidata solidità finanziaria, elemento senz'altro distintivo nel settore di riferimento, il Gruppo è comunque in grado di guardare con attenzione al presentarsi di nuove opportunità di business per sfruttare le potenzialità della propria struttura produttiva e distributiva oltre che fronteggiare l'impegnativo scenario dei prossimi mesi.

Proseguono le incisive azioni volte alla razionalizzazione e contenimento dei costi ad ogni livello della struttura aziendale al fine di recuperare marginalità lorda messa sotto pressione dalla contrazione dei volumi. Al contempo rimane alta l'attenzione alla ricerca di potenzialità di mercato anche nei paesi emergenti e nei paesi a più alta crescita dove la presenza del Gruppo è ancora limitata.

Ceresara, 29 agosto 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Francesco Bertoni

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Arturo Tedoldi, Direttore Amministrativo e Finanziario, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Il documento può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo CSP. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

GRUPPO CSP

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato - Attività

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	<i>note</i>	30 giugno 2013	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività immateriali:				
Avviamento	5	11.416	11.416	11.416
Altre attività immateriali	6	6.264	6.450	4.827
Attività materiali:				
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni di proprietà	7	19.205	19.358	19.926
Altre attività non correnti:				
Altre partecipazioni		8	8	8
Crediti finanziari, crediti vari, crediti commerciali e altre attività non correnti	8	36	36	33
Attività per imposte anticipate	9	5.556	5.554	7.100
Totale attività non correnti		42.485	42.822	43.310
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze di magazzino	10	37.974	31.566	37.572
Crediti commerciali	11	18.767	29.418	18.537
Crediti finanziari, crediti vari e altre attività	12	3.966	2.437	2.766
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	13	23.992	26.738	22.641
Totale attività correnti		84.699	90.159	81.516
TOTALE ATTIVITA'		127.184	132.981	124.826

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato - Passività

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	<i>note</i>	30 giugno 2013	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo:				
- Capitale sociale	14	17.295	17.295	17.295
- Altre riserve	15	45.788	39.974	40.631
- Riserve di rivalutazione		758	758	758
- Risultato del periodo		(918)	7.427	(412)
- meno: Azioni proprie	16	(888)	(758)	(447)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		62.035	64.696	57.825
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi:				
- Debiti verso banche	17	15.825	17.343	18.861
TFR e altri fondi relativi al personale	18	6.291	6.282	5.226
Fondi per rischi e oneri	19	1.384	1.467	1.164
Fondo imposte differite	20	3.246	3.431	3.659
Totale passività non correnti		26.746	28.523	28.910
PASSIVITA' CORRENTI				
Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi:				
- Debiti verso banche	21	3.062	3.064	3.062
Debiti commerciali	22	25.218	25.358	25.645
Debiti vari e altre passività	23	9.843	10.358	9.186
Debiti per imposte correnti		280	982	198
Totale passività correnti		38.403	39.762	38.091
TOTALE PASSIVITA'		65.149	68.285	67.001
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		127.184	132.981	124.826

GRUPPO CSP

Conto economico consolidato

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	<i>note</i>	Semestre al 30 giugno 2013		Semestre al 30 giugno 2012		Esercizio al 31 dicembre 2012	
Ricavi	26	54.558	100,0%	55.528	100,0%	135.148	100,0%
Costo del venduto	27	(29.335)	-53,8%	(30.614)	-55,1%	(71.465)	-52,9%
Margine industriale		25.223	46,2%	24.914	44,9%	63.683	47,1%
Spese dirette di vendita	28	(4.649)	-8,5%	(5.029)	-9,1%	(10.415)	-7,7%
Margine commerciale lordo		20.574	37,7%	19.885	35,8%	53.268	39,4%
Altri ricavi (spese) operativi	29	217	0,4%	1.153	2,1%	2.217	1,6%
Spese commerciali e amministrative	30	(21.213)	-38,9%	(20.461)	-36,8%	(42.931)	-31,7%
Costi di ristrutturazione	31	0	0,0%	(159)	-0,3%	(212)	-0,2%
Risultato operativo		(422)	-0,8%	418	0,8%	12.342	9,1%
Altri proventi (oneri) finanziari	32	(135)	-0,2%	(436)	-0,8%	(1.134)	-0,8%
Risultato prima delle imposte		(557)	-1,0%	(18)	0,0%	11.208	8,3%
Imposte sul reddito	33	(361)	-0,7%	(394)	-0,7%	(3.781)	-2,8%
Utile (perdita) netto del Gruppo		(918)	-1,7%	(412)	-0,7%	7.427	5,5%

Risultato per azione - base	Euro	(0,028)	(0,012)	0,223
------------------------------------	-------------	----------------	----------------	--------------

Risultato per azione - diluito	Euro	(0,028)	(0,012)	0,223
---------------------------------------	-------------	----------------	----------------	--------------

Conto economico complessivo consolidato

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Semestre al 30 giugno 2013	Semestre al 30 giugno 2012	Esercizio al 31 dicembre 2012
Risultato netto consolidato	(918)	(412)	7.427
<i>Componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio</i>			
Differenza da conversione per Oroblù USA	4	2	(5)
Totale	4	2	(5)
<i>Componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio</i>			
Differenze attuariali per benefici a dipendenti	0	0	(648)
Totale	0	0	(648)
Risultato complessivo del periodo	(914)	(410)	6.774

GRUPPO CSP

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
al 30 giugno 2013, 30 giugno 2012 e 31 dicembre 2012
(importi in migliaia di Euro)

	note	30 giugno 2013 6 mesi	31 dicembre 2012 12 mesi	30 giugno 2012 6 mesi
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività operative:				
Risultato Operativo		(422)	12.342	418
Ammortamenti	34	1.405	3.073	1.518
(Plusvalenze)/Minusvalenza nette e altre poste non monetarie	29	3	(22)	(13)
Differenze cambio	32	140	(37)	(36)
Incremento (decremento) fondi rischi e oneri	19	(83)	(700)	(1.003)
Variazione TFR e altri fondi relativi al personale		(107)	646	(179)
Variazione delle imposte differite		5	0	367
Imposte sul reddito pagate		(1.864)	(1.395)	(888)
Interessi pagati su C/C		47	(155)	49
Flusso di cassa prima delle variazioni di capitale circolante		(876)	13.752	233
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>				
(Incremento) decremento delle rimanenze	10	(6.408)	2.691	(3.315)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali	11	10.651	4.364	15.245
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	22	(140)	(1.639)	(1.352)
Incremento (decremento) dei debiti vari e altre passività		(1.520)	501	(1.268)
(Incremento) decremento dei crediti finanziari, crediti vari e altre attività		84	(1.814)	(478)
Totale variazione CCN		2.667	4.103	8.832
A. Totale flusso di cassa netto da attività operative		1.791	17.855	9.065
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di investimento:				
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	7	(905)	(1.014)	(551)
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	6	(166)	(2.283)	(136)
Incasso per la vendita di immobilizzazioni materiali		8	22	13
Variazione crediti finanziari		0	14	17
B. Flusso di cassa netto da attività di investimento		(1.063)	(3.261)	(657)
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento:				
Variazione netta debiti finanziari a medio lungo termine	17	(1.520)	(3.025)	(1.517)
Interessi pagati su debiti finanziari		(207)	(625)	(363)
Acquisto di azioni proprie	16	(130)	(633)	(322)
Dividendi pagati	15	(1.617)	(1.637)	(1.637)
C. Flusso di cassa netto da attività di finanziamento		(3.474)	(5.920)	(3.839)
D. Flusso di cassa netto del periodo (A+B+C)		(2.746)	8.674	4.569
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO		26.724	18.050	18.050
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO		23.978	26.724	22.619

Dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto al:		30 giugno 2013	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
Disponibilità liquide	13	23.992	26.738	22.641
Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi	21	(14)	(14)	(22)
Disponibilità liquide ed equivalenti		23.978	26.724	22.619
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	21	(3.048)	(3.050)	(3.040)
Indebitamento netto a breve termine		20.930	23.674	19.579
Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi	17	(15.825)	(17.343)	(18.861)
Indebitamento finanziario netto totale		5.105	6.331	718

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

dal 1 gennaio 2012 al 30 giugno 2013

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Riserva differenze attuariali	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 01.01.2012	17.295	21.859	(125)	758	2.078	15.457	194	2.676	60.192
Destinazione Utile d'esercizio 2011									
- Distribuzione dividendi								(1.637)	(1.637)
- Dividendi su azioni proprie						26		(26)	0
- Riserva utili non distribuiti						1.013		(1.013)	0
Acquisto di azioni proprie			(322)						(322)
Riserve da conversione per Oroblu USA						2			2
Risultato al 30 giugno 2012								(412)	(412)
Saldi al 30.06.2012	17.295	21.859	(447)	758	2.078	16.500	194	(412)	57.825
Storno risultato del 1° semestre 2012								412	412
Acquisto di azioni proprie			(311)						(311)
Riserve da conversione per Oroblu USA						(9)			(9)
Differenze attuariali per benefici a dipendenti							(648)		(648)
Risultato al 31 dicembre 2012								7.427	7.427
Saldi al 31.12.2012	17.295	21.859	(758)	758	2.078	16.491	(454)	7.427	64.696
Destinazione Utile d'esercizio 2012									
- Distribuzione dividendi								(1.617)	(1.617)
- Dividendi su azioni proprie						46		(46)	0
- Riserva legale					243			(243)	0
- Riserva utili non distribuiti						5.521		(5.521)	0
Acquisto di azioni proprie			(130)						(130)
Riserve da conversione per Oroblu USA						4			4
Risultato al 30 giugno 2013								(918)	(918)
Saldi al 30.06.2013	17.295	21.859	(888)	758	2.321	22.062	(454)	(918)	62.035

NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

CSP International Fashion Group S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio delle Imprese di Mantova. La sede legale della Società è a Ceresara (MN), Via Piubega 5/c. Il Gruppo CSP, svolge attività di produzione (sia direttamente che con l'utilizzo di fornitori esterni al Gruppo) e vendita alla grande distribuzione, grossisti, dettaglianti e a consumatori finali di calze, intimo seamless e articoli di corsetteria, sia con marchi propri che con la distribuzione di marchi di terzi.

Il Gruppo svolge attività che presentano nel complesso carattere di stagionalità: in generale, il primo semestre dell'anno risulta peggiore rispetto al secondo sia in termini di valore di fatturato che di marginalità. In particolare, nell'ambito dei trimestri, il secondo è quello che risulta più penalizzato quanto a redditività. Per ulteriori informazioni in merito alla stagionalità rimandiamo alla relazione intermedia sulla gestione.

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata è espressa in Euro, che è la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

Gli importi esposti nella presente relazione finanziaria consolidata sono espressi in migliaia di Euro, salvo dove diversamente indicato.

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2013 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 agosto 2013.

2. CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato è preparato in conformità ai Principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 30 giugno 2013 così come adottati dalla Commissione delle Comunità Europee ed in particolare il presente bilancio semestrale abbreviato consolidato è preparato secondo il Principio contabile internazionale IAS 34 relativo ai bilanci intermedi.

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato non riporta tutte le informazioni e le note del bilancio annuale; pertanto, deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di CSP International Fashion Group S.p.A. al 31 dicembre 2012.

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato intermedio sono omogenei a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio annuale di Gruppo al 31 dicembre 2012, a cui si fa esplicito rimando, con l'eccezione dei principi omologati dall'Unione Europea, applicabili a partire dal 1° gennaio 2013, di seguito rappresentati:

- Emendamenti allo IAS 1 - Presentazione di Bilancio - Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo. La modifica allo IAS 1 introduce il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere in futuro riclassificate (o "riciclate") nel conto economico (per esempio, l'utile netto sulle coperture di investimenti netti, le differenze di conversione di bilanci esteri, l'utile netto su cash flow hedge e l'utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) devono ora essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate (per esempio, l'utile/perdita attuariale su piani a benefici definiti e la rivalutazione di terreni e fabbricati). La modifica ha riguardato solo la modalità di presentazione e non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati.
- Emendamenti allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti (IAS 19R). Lo IAS 19R include numerose modifiche nella contabilizzazione dei piani a benefici definiti, tra le quali il fatto che gli utili e le perdite attuariali sono ora rilevati tra le altre componenti di conto economico complessivo e permanentemente esclusi dal conto economico ed altre modifiche che includono nuova informativa, come ad esempio informativa sulla sensitività di carattere qualitativo. La modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa del Gruppo nella predisposizione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2013.

GRUPPO CSP

I seguenti emendamenti, improvement ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2013, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente bilancio consolidato intermedio, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- emendamento all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni aggiuntive;
- emendamento allo IAS 12 – Imposte sul reddito;
- IFRS 13 – Fair value measurement.

Principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010 e in data 16 dicembre 2011. Il principio rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e la valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. L'entrata in vigore è prevista a partire dal 1° gennaio 2015.

Lo IASB in data 28 giugno 2012 ha pubblicato gli IFRS 10,11 e 12 e aggiornato gli IAS 27 e 28, con l'obiettivo di ridisegnare le regole della rendicontazione di gruppo. Per tali principi lo IASB aveva indicato il 1° gennaio 2013 come data di entrata in vigore; tuttavia la Commissione Europea, con l'omologazione dell'11 dicembre 2012, ha posticipato la data di applicazione al 1° gennaio 2014.

In data 11 dicembre 2012 lo IASB ha omologato l'emendamento allo IAS 32 che entrerà in vigore il 1° gennaio 2014.

Utilizzo di stime

Nell'ambito della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, la Direzione ha effettuato valutazioni, stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull'informativa relativa a attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

3. SCHEMI DI BILANCIO

Il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria è stato redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il prospetto di Conto Economico è redatto secondo lo schema con classificazione dei costi per destinazione (a costo del venduto), conformemente alle modalità di redazione del reporting interno, evidenziando i risultati intermedi relativi al margine industriale, margine commerciale lordo, risultato operativo e al risultato prima delle imposte.

Il prospetto di Conto Economico Complessivo presenta tutte le voci di costo e ricavo riconosciute nel periodo.

GRUPPO CSP

Tale schema riflette la modifica allo IAS 1 che introduce il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo tra le voci che potrebbero essere in futuro riclassificate (o "riciclate") nel conto economico e voci che non lo saranno come previsto dallo IAS 1.82.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

In tutti i prospetti e nel Rendiconto Finanziario, data la già citata stagionalità del business, è stato inserito il comparativo sia con il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 sia con la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2012.

Il prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative al periodo di riferimento.

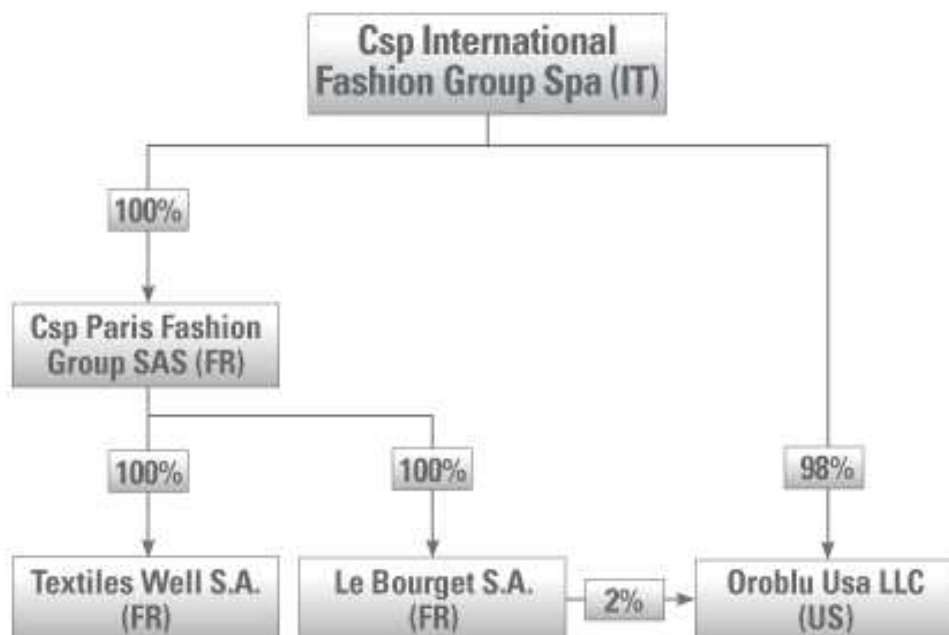
Con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, in merito agli schemi di bilancio sono indicate, in apposite voci eventuali qualora presenti, operazioni significative con parti correlate, operazioni significative non ricorrenti. Al 30 giugno 2013 non sono presenti, tuttavia, operazioni significative di tali tipologie da evidenziare negli schemi di bilancio.

4. AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo CSP International Fashion Group S.p.A., la società Oroblù USA LLC, controllata al 100% e la società CSP Paris Fashion Group SAS controllata al 100%, che a sua volta detiene le società Le Bourget SA e Textile Well SA controllate entrambe al 100%.

Non si rilevano variazioni dell'area di consolidamento né rispetto al 31 dicembre 2012 né rispetto al 30 giugno 2012.

Di seguito viene rappresentata l'attuale struttura del Gruppo:



COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Attività immateriali

5. Avviamento

La voce per 8.374 migliaia di Euro si riferisce al valore derivante dalle operazioni di acquisizione del Gruppo Le Bourget avvenuta nel 1999 (CGU 'Calze') e di Lepel perfezionata nel 2001 (CGU 'Intimo'), successivamente fusa nella Capogruppo nel 2003, per 3.042 migliaia di Euro.

In sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2012 è stato effettuato l'*impairment test* che ha confermato l'assenza di *impairment*.

L'*impairment test* è stato condotto utilizzando il metodo della *perpetuity* sulla base dei flussi finanziari desumibili dal Budget 2013 e dalle proiezioni per il periodo 2014-2015 approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 dicembre 2012.

La Direzione del Gruppo ha adottato un tasso di sconto al netto delle imposte (WACC) che rifletteva le valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso alle CGU; tale tasso era pari al 6,14%. Il tasso di attualizzazione è stato stimato determinando il costo medio ponderato del capitale proprio nella misura dell'8,41%, utilizzando un *risk free rate* del 3,55% determinato come media dei titoli di stato a dieci anni, un *market premium* del 5,62% e un *beta levered* medio di settore dello 0,87.

I tassi di crescita adottati, nell'elaborazione del piano industriale, si basavano sulle previsioni del settore industriale di appartenenza del Gruppo (1,50%), le variazioni nei ricavi, i prezzi di vendita e nei costi diretti sono stati determinati sulla base di passate esperienze, corrette dalle aspettative future di mercato. Tali ipotesi riflettono la perdurante situazione di incertezza che caratterizza i mercati e influenza sensibilmente le previsioni di crescita e di sostenibilità dei prossimi anni.

Infine, date le difficili condizioni economiche, il Gruppo aveva comunque sviluppato un'analisi di sensitività del valore recuperabile dell'avviamento per indicare il potenziale impatto in caso di evoluzione differente dei tassi da quella ipotizzata dagli Amministratori e di un diverso tasso di crescita. Per la CGU Intimo le analisi di sensitività svolte avevano fatto emergere ipotesi di possibili *impairment*, la cui entità è evidenziata nella tabella sottostante:

CGU INTIMO		WACC		
Eventuale svalutazione		5,64%	6,14%	6,64%
Tasso	1,00%	644	(324)	(1.120)
di	1,50%	1.745	555	(403)
crescita	2,00%	3.150	1.646	468

Poiché i ricavi consuntivi al 30 giugno 2013 sono sostanzialmente in linea con il budget, con, anzi, un leggero miglioramento in termini di marginalità, e poiché non sono stati individuati altri indicatori di *impairment*, come anche consuetudine nelle relazioni semestrali, il test non è stato effettuato.

GRUPPO CSP

6. Altre attività immateriali

	Software	Marchi	Altre	Immobilizz. in corso	Totale
Costo Storico					
Al 1 gennaio 2012	10.543	4.987	1.134	0	16.664
Incrementi	136	0	0	0	136
Altri movimenti	0	0	0	0	0
Al 30 giugno 2012	10.679	4.987	1.134	0	16.800
Incrementi	128	2.006	0	13	2.147
Altri movimenti	(87)	0	0	(13)	(100)
Al 31 dicembre 2012	10.720	6.993	1.134	0	18.847
Incrementi	125	0	0	41	166
Altri movimenti	41	0	0	(41)	0
Al 30 giugno 2013	10.886	6.993	1.134	0	19.013
Ammortamenti e svalutazioni					
Al 1 gennaio 2012	9.811	630	1.128	0	11.569
Ammortamenti del periodo	304	97	3	0	404
Altri movimenti	0	0	0	0	0
Al 30 giugno 2012	10.115	727	1.131	0	11.973
Ammortamenti del periodo	341	180	3	0	524
Altri movimenti	(100)	0	0	0	(100)
Al 31 dicembre 2012	10.356	907	1.134	0	12.397
Ammortamenti del periodo	156	196	0	0	352
Altri movimenti	0	0	0	0	0
Al 30 giugno 2013	10.512	1.103	1.134	0	12.749
Valore netto contabile:					
Al 1 gennaio 2012	732	4.357	6	0	5.095
Al 30 giugno 2012	564	4.260	3	0	4.827
Al 31 dicembre 2012	364	6.086	0	0	6.450
Al 30 giugno 2013	374	5.890	0	0	6.264

L'incremento del semestre per la voce 'Software' è relativo principalmente ai costi sostenuti per l'aggiornamento del sistema gestionale SAP.

Non si ravvisano indicatori di *impairment* al 30 giugno 2013.

GRUPPO CSP

7. Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni di proprietà

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizz. in corso	Totale
Costo Storico						
Al 1 gennaio 2012	33.627	45.183	19.076	7.790	18	105.694
Incrementi	1	198	9	16	328	552
Decrementi	0	(602)	(15)	(221)	0	(838)
Altri movimenti	0	19	100	2	(121)	0
Al 30 giugno 2012	33.628	44.798	19.170	7.587	225	105.408
Incrementi	0	12	38	339	88	477
Decrementi	0	(75)	0	(779)	(1)	(855)
Altri movimenti	0	147	99	9	(249)	6
Al 31 dicembre 2012	33.628	44.882	19.307	7.156	63	105.036
Incrementi	0	395	0	248	262	905
Decrementi	0	(148)	(43)	(24)	0	(215)
Altri movimenti	0	0	16	0	(16)	0
Al 30 giugno 2013	33.628	45.129	19.280	7.380	309	105.726
Ammortamenti e svalutazioni						
Al 1 gennaio 2012	18.964	41.730	17.646	6.865	0	85.205
Ammortamenti del periodo	441	327	187	159	0	1.114
Cessioni	0	(602)	(15)	(221)	0	(838)
Altri movimenti	0	0	0	0	0	0
Al 30 giugno 2012	19.405	41.455	17.818	6.803	0	85.481
Ammortamenti del periodo	438	314	153	126	0	1.031
Cessioni	0	(74)	0	(779)	0	(853)
Altri movimenti	0	0	19	0	0	19
Al 31 dicembre 2012	19.843	41.695	17.990	6.150	0	85.678
Ammortamenti del periodo	443	312	154	144	0	1.053
Cessioni	0	(148)	(39)	(24)	0	(211)
Altri movimenti	0	0	0	0	0	0
Al 30 giugno 2013	20.286	41.859	18.105	6.270	0	86.520
Valore netto contabile:						
Al 1 gennaio 2012	14.663	3.453	1.430	925	18	20.489
Al 30 giugno 2012	14.222	3.343	1.352	784	225	19.926
Al 31 dicembre 2012	13.785	3.187	1.317	1.006	63	19.358
Al 30 giugno 2013	13.342	3.270	1.175	1.110	309	19.205

Nel semestre si sono effettuati investimenti lordi per complessivi 905 migliaia di Euro, relativi principalmente all'acquisto di autovetture e di nuovi macchinari da parte della Capogruppo in sostituzione di altri ormai obsoleti e completamente ammortizzati.

Non si ravvisano indicatori di *impairment* al 30 giugno 2013.

Alcuni immobili sono gravati da ipoteche a favore di istituti di credito per 27.750 migliaia di Euro a fronte di un debito residuo di 11.072 migliaia di Euro.

Altre attività non correnti

8. Crediti finanziari, crediti vari, crediti commerciali e altre attività non correnti

Tale voce si riferisce prevalentemente a depositi cauzionali.

9. Attività per imposte anticipate

Sono state iscritte imposte a fronte di differenze temporanee deducibili per un importo pari a 5.556 migliaia di Euro. La variazione rispetto al 31 dicembre 2012 di 2 migliaia di Euro è dovuta prevalentemente all'effetto combinato dello stanziamento delle imposte differite attive relative alla perdita del periodo per la Capogruppo e per Le Bourget, rispettivamente per 467 e 510 migliaia di Euro, ed ai rientri per utilizzi delle stesse da parte di Well in relazione al risultato del periodo (618 migliaia di Euro) e nella Capogruppo per l'utilizzo di fondi tassati per 400 migliaia di Euro.

Le imposte differite attive sulle perdite del periodo, illimitatamente riportabili, sono recuperabili in considerazione dei risultati imponibili previsti nei periodi in cui le stesse si riverseranno.

ATTIVITÀ CORRENTI

10. Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono così rappresentate:

	30/06/13	31/12/12	30/06/12
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.180	6.455	6.658
Fondo svalutazione	(1.098)	(1.024)	(1.097)
	6.082	5.431	5.561
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	9.952	7.696	11.038
Fondo svalutazione	(466)	(328)	(559)
	9.486	7.368	10.479
Prodotti finiti e merci	25.624	22.867	25.426
Fondo svalutazione	(3.218)	(4.100)	(3.894)
	22.406	18.767	21.532
Totale	37.974	31.566	37.572

Il valore netto delle rimanenze è aumentato di 6.408 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2012 e di 402 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2012. La variazione rispetto il 31 dicembre 2012 è dovuta prevalentemente a fattori stagionali.

11. Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 18.767 migliaia di Euro, al netto del fondo svalutazione crediti pari a 2.673 migliaia di Euro (2.596 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012). Detto fondo è stato costituito a fronte di perdite stimate su crediti in contenzioso e/o su crediti scaduti. La diminuzione dei crediti verso clienti rispetto al 31 dicembre 2012 è legata alla forte stagionalità del business soprattutto per le Società francesi.

Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni.

GRUPPO CSP

La ripartizione dei crediti commerciali per termini di scadenza è la seguente:

	30/06/13	31/12/12	30/06/12
A scadere	13.400	24.317	13.212
Scaduto da 1 a 30 giorni	3.880	1.898	3.962
Scaduto da 31 a 90 giorni	672	2.215	839
Scaduto da 91 a 180 giorni	543	428	369
Scaduto da 181 a 365 giorni	258	348	118
Scaduto da oltre 366 giorni	14	212	37
Totale	18.767	29.418	18.537

La ripartizione dei crediti commerciali per area geografica è la seguente:

	30/06/13	31/12/12	30/06/12
Italia	14.468	13.805	14.832
Francia	2.170	12.476	1.124
Unione Europea	663	1.065	870
Resto del Mondo	1.466	2.072	1.711
Totale	18.767	29.418	18.537

Si ritiene che il valore contabile dei Crediti commerciali approssimi il loro fair value.

12. Crediti finanziari, crediti vari e altre attività

La composizione della suddetta voce è la seguente:

	30/06/13	31/12/12	30/06/12
Erario c/IVA	1.243	414	1.050
Anticipi a fornitori	436	655	209
Crediti verso Enti	831	533	585
Crediti per imposte	836	239	287
Risconti attivi	561	320	539
Altri crediti	59	276	96
Totale	3.966	2.437	2.766

La variazione più significativa rispetto al 30 giugno 2012, riguarda i crediti per imposte, i crediti verso Enti previdenziali ed il credito IVA.

Si ritiene che il valore contabile dei Crediti finanziari, crediti vari e altre attività approssimi il loro fair value.

13. Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

L'ammontare complessivo delle disponibilità liquide del Gruppo è pari a 23.992 migliaia di Euro (26.738 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012 e 22.641 migliaia di Euro al 30 giugno 2012) a fronte di temporanee disponibilità su c/c bancari in attesa di utilizzi futuri.

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Si ritiene che il valore di carico delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sia allineato al loro fair value.

PATRIMONIO NETTO

14. Capitale sociale

Il capitale sociale al 30 giugno 2013, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da 33.259.328 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 cadauna.

15. Altre riserve

Tali riserve sono così ripartite:

	30/06/13	31/12/12	30/06/12
Riserva legale	2.321	2.078	2.078
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	21.859	21.859	21.859
Riserva per differenze attuariali	(454)	(454)	194
Riserve diverse	22.062	16.491	16.500
Totali	45.788	39.974	40.631

Per il dettaglio della movimentazione delle Riserve si rimanda al Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.

Come deliberato nell'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2013, è stata autorizzata la distribuzione di un dividendo di 0,05 Euro per azione, corrispondente a complessivi 1.617 migliaia di Euro.

Utile (perdita) per azione

La perdita base per azione al 30 giugno 2013 è pari a 0,028 Euro (al 30 giugno 2012 ed al 31 dicembre 2012 si registrava rispettivamente una perdita di 0,012 ed un utile di 0,223 Euro per azione) ed è calcolata dividendo il risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo.

Utile (perdita) per azione diluito

L'utile (perdita) diluita per azione coincide con l'utile (perdita) per azione.

16. Azioni proprie

Le Azioni proprie al 30 giugno 2013 sono costituite da n. 1.000.000 azioni ordinarie acquistate per un costo di acquisto pari a 888 migliaia di Euro; nel semestre in esame sono state acquistate n. 102.585 azioni per un valore di 130 migliaia di Euro, come deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2013 con l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sui mercati regolamentati secondo le seguenti modalità:

- avrà termine il 30 ottobre 2014 o comunque al raggiungimento di n. 6.651.865 azioni corrispondenti al 20% del capitale sociale;
- il prezzo per azione sarà compreso tra un minimo pari al valore nominale di Euro 0,52 e un massimo pari a Euro 2,50.

Si informa altresì che nel caso in cui si procedesse all'alienazione delle azioni, le modalità di rivendita sarebbero le seguenti:

- il prezzo minimo sarà pari a Euro 0,52;
- il prezzo massimo sarà pari a Euro 5,00;
- l'eventuale vendita delle azioni potrà essere effettuata sia a listino di Borsa che con *private placement*;
- le azioni proprie potranno essere altresì oggetto di permuta e/o scambio di partecipazione.

GRUPPO CSP

PASSIVITÀ NON CORRENTI

17. Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi

I debiti verso banche scadenti oltre 12 mesi ammontano a 15.825 migliaia di Euro e si sono ridotti di 1.518 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2012 per effetto della riclassifica nelle passività finanziarie correnti delle quote esigibili entro 12 mesi.

La ripartizione dei debiti bancari oltre 12 mesi per termini di rimborso, esposti al netto dei relativi oneri accessori, è la seguente:

	30/06/13	31/12/12	30/06/12
- scadenti da 1 a 5 anni	12.041	12.696	13.351
- scadenti oltre 5 anni	3.784	4.647	5.510
Totale	15.825	17.343	18.861

Tali debiti bancari si riferiscono ai seguenti finanziamenti (comprensivi anche della quota corrente):

Descrizione	30/06/13	Tasso periodo di preammortamento
Finanziamento Monte dei Paschi di Siena	3.731	Euribor a 3 mesi + spread 1,5%
Finanziamento Popolare dell'Emilia	3.731	Euribor a 3 mesi + spread 1,5%
Finanziamento Mediocredito Italiano	3.610	Euribor a 3 mesi + spread 1,5%
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro	6.482	Euribor a 6 mesi + spread 1,7%
Finanziamento Banque Scalbert Dopont	1.310	Euribor a 3 mesi + spread 0,7%
	18.864	

Il finanziamento di Banca Nazionale del Lavoro prevede il rispetto dei seguenti *covenants* determinati sui risultati consolidati del Gruppo CSP:

Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA \leq 2,50

Rapporto Posizione Finanziaria Netta / PN \leq 0,50

Tali *covenants*, come previsto contrattualmente, andranno verificati alla fine di ogni esercizio; alla data di redazione del bilancio al 31 dicembre 2012 risultavano rispettati.

18. Trattamento fine rapporto (TFR) e altri fondi relativi al personale

Ammonta a 6.291 migliaia di Euro e riflette l'indennità maturata a fine periodo dai dipendenti delle società calcolata su base attuariale.

19. Fondi per rischi e oneri

Di seguito esponiamo la movimentazione e composizione di tale voce:

	01/01/2013	Accantonamenti	Utilizzi	30/06/2013
Fondo ind. suppl. clientela	786	80	(28)	838
Fondo ristrutturazione	129	0	(12)	117
Fondo resi clienti	99	193	(99)	193
Fondo per premi dipendenti	144	0	(144)	0
Fondo rischi per contenziosi	309	0	(73)	236
Totale	1.467	273	(356)	1.384

Il fondo indennità suppletiva di clientela è relativo all'indennità maturata dagli agenti, calcolata in accordo con la normativa e i contratti collettivi vigenti.

Il Fondo rischi per contenziosi si riferisce ad accantonamenti fatti in relazione ai rischi derivanti da cause mosse in prevalenza da fornitori; gli utilizzi del periodo si riferiscono principalmente alla definizione di una controversia da parte della Capogruppo.

20. Fondo imposte differite

La voce, pari a 3.246 migliaia di Euro al 30 giugno 2013, ed a 3.431 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012, accoglie le imposte differite accantonate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio, relative principalmente alla rateizzazione di plusvalenze patrimoniali ed alle scritture di consolidamento.

GRUPPO CSP

PASSIVITÀ CORRENTI

21. Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi

La ripartizione dei debiti bancari entro 12 mesi è la seguente:

	30/06/13	31/12/12	30/06/12
Debiti correnti	14	14	22
Mutui scadenti entro 1 anno	3.048	3.050	3.040
Totale	3.062	3.064	3.062

I debiti correnti sono rappresentati principalmente da scoperti di conto corrente per elasticità di cassa.

La dinamica completa della variazione dei flussi finanziari è esposta nel rendiconto finanziario.

L'ammontare delle linee di credito concesse alle società del Gruppo dagli istituti di credito a fronte delle diverse forme di possibile utilizzo è pari a 52.400 migliaia di Euro.

Di seguito si espone la composizione della posizione finanziaria netta:

	30/06/13	31/12/12	30/06/12
Debiti verso banche a breve	14	14	22
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	3.048	3.050	3.040
Cassa e banche attive	(23.992)	(26.738)	(22.641)
Posizione finanziaria a breve	(20.930)	(23.674)	(19.579)
Finanziamenti a medio lungo termine al netto delle quote correnti	15.825	17.343	18.861
Posizione finanziaria netta	(5.105)	(6.331)	(718)

La posizione finanziaria netta, come illustrato nella tabella, è migliorata di 4.387 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2012 ed evidenzia un saldo a credito. La riduzione dei finanziamenti a medio-lungo termine è dovuta ai rimborsi delle rate dei mutui in scadenza.

22. Debiti commerciali

Il saldo ammonta a 25.218 migliaia di Euro ed è in linea con quello al 31 dicembre 2012 e al 30 giugno 2012.

I debiti verso fornitori sono tutti liquidabili entro l'esercizio successivo.

La ripartizione dei debiti commerciali per area geografica è la seguente:

	30/06/13	31/12/12	30/06/12
Italia	18.202	17.285	17.385
Francia	4.293	6.143	5.664
Unione Europea	1.203	1.051	1.477
Resto del Mondo	1.520	879	1.119
Totale	25.218	25.358	25.645

La ripartizione dei debiti commerciali per termini di scadenza è la seguente:

	30/06/13	31/12/12	30/06/12
Scaduto	963	1.292	1.723
A scadere da 1 a 30 giorni	9.274	9.413	8.183
A scadere da 31 a 90 giorni	8.446	10.437	8.769
A scadere da 91 a 180 giorni	5.618	2.643	6.265
A scadere da 181 a 365 giorni	917	1.573	705
A scadere oltre 366 giorni	0	0	0
Totale	25.218	25.358	25.645

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali approssimi il loro fair value.

GRUPPO CSP

23. Debiti vari ed altre passività

La ripartizione dei debiti vari e altre passività è la seguente:

	30/06/13	31/12/12	30/06/12
Debiti v/dipendenti per competenze	5.140	4.544	4.849
Debiti v/ istituti di previdenza	3.562	3.918	3.365
Debiti per imposte	192	523	132
Ratei e risconti passivi	391	456	369
Altri debiti	558	917	471
Totale	9.843	10.358	9.186

L'incremento dei debiti verso dipendenti rispetto al 31 dicembre 2012 è dovuto prevalentemente alla quota di tredicesima mensilità maturata nel semestre in esame, che risultava già liquidata alla chiusura dell'esercizio precedente.

24. IMPEGNI E RISCHI

Impegni

Si segnala che il Gruppo al 30 giugno 2013 ha in essere impegni derivanti da contratti di locazione e affitti di durata pluriennale pari a 3.812 migliaia di Euro (4.305 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012 e 3.653 migliaia di Euro al 30 giugno 2012).

Garanzie prestate

Le fidejussioni sono rilasciate prevalentemente da istituti di credito a favore di terzi per l'ordinaria gestione dell'attività.

Elenchiamo di seguito la suddivisione per istituto di credito:

	30/06/13	31/12/12	30/06/12
Fideiussioni:			
- Monte dei Paschi di Siena	1.014	1.764	2.014
- Banca Intesa	5	5	5
Totale	1.019	1.769	2.019

La fidejussione più significativa, rilasciata dal Monte dei Paschi di Siena, si riferisce alla garanzia concessa sulla dilazione di pagamento ottenuta per l'acquisto del marchio CAGI da parte della Capogruppo.

Coperture sui tassi

Nella voce 'Debiti vari e altre passività' è incluso l'ammontare di 59 migliaia di Euro riferito alla valutazione al *fair value* dell'operazione in strumenti derivati contratta dalla Capogruppo, del valore nominale residuo al 30 giugno 2013 di 6.600 migliaia di Euro (in linea con il valore residuo del finanziamento sottostante) a fronte delle oscillazioni dei tassi di interesse. Tale contratto, pur avendo natura di copertura sostanziale dai rischi di fluttuazione, non rispetta tutti i requisiti previsti dallo IAS 39 per una classificazione come di copertura e, conseguentemente, il relativo impatto derivante dalla valutazione al *fair value* alla chiusura del periodo è stato iscritto a conto economico. La scadenza di tale contratto derivato è la medesima del finanziamento a medio-lungo termine sottostante, cioè il 31 dicembre 2016.

GRUPPO CSP

25. INFORMATIVA DI SETTORE

Di seguito si riportano i dati richiesti ai sensi dell'IFRS 8. I settori operativi utilizzati per tale analisi, sono: Calze e Intimo.

Andamento economico per settore operativo

I seguenti prospetti illustrano il Conto Economico per area di attività al 30 giugno 2013 e 30 giugno 2012:

Dati al 30.06.2013 <i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	CALZE	INTIMO	Non allocati	Rettifiche	GRUPPO
	30.06.2013	30.06.2013	30.06.2013	30.06.2013	CSP International 30.06.2013
Conto economico					
Ricavi esterni	45.661	17.454	0	(8.557)	54.558
Costo del venduto	(27.155)	(10.427)	0	8.247	(29.335)
Margine Lordo	18.506	7.027	0	(311)	25.222
Pubblicità	(3.658)	(2.890)	0	(45)	(6.592)
Provvigioni	(438)	(673)	0	0	(1.111)
Trasporti/Logistica	(2.182)	(833)	0	0	(3.016)
Spese commerciali dirette	(6.564)	(1.456)	0	4.315	(3.705)
Perdite su crediti	(53)	(28)	0	0	(81)
Costi di settore	(12.895)	(5.880)	0	4.270	(14.505)
Risultato di settore (Margine Commerciale)	5.611	1.147	0	3.959	10.717
Spese corporate non allocate	0	0	(11.390)	60	(11.330)
Altri proventi non operativi	0	0	0	0	0
Altri proventi/oneri	0	0	244	(40)	204
Proventi/Oneri finanziari	0	0	(147)	0	(147)
Utile (Perdita) prima delle imposte	5.611	1.147	(11.293)	3.979	(557)
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0	(495)	134	(361)
Utile (Perdita) d'esercizio	5.611	1.147	(11.788)	4.113	(918)

Dati al 30.06.2012 <i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	CALZE	INTIMO	Non allocati	Rettifiche	GRUPPO
	30.06.2012	30.06.2012	30.06.2012	30.06.2012	CSP International 30.06.2012
Conto economico					
Ricavi esterni	46.155	16.976	4.214	(11.818)	55.528
Costo del venduto	(27.848)	(10.136)	0	7.370	(30.614)
Margine Lordo	18.308	6.840	4.214	(4.448)	24.914
Pubblicità	(3.774)	(2.026)	0	16	(5.784)
Provvigioni	(522)	(752)	0	0	(1.273)
Trasporti/Logistica	(2.304)	(733)	0	0	(3.036)
Spese commerciali dirette	(6.303)	(1.676)	0	1.220	(6.759)
Perdite su crediti	(128)	(31)	0	0	(159)
Costi di settore	(13.030)	(5.217)	0	1.236	(17.012)
Risultato di settore (Margine Commerciale)	5.277	1.623	0	(3.212)	7.903
Spese corporate non allocate	0	0	(11.084)	3.011	(8.073)
Altri proventi non operativi	0	0	0	0	0
Altri proventi/oneri	0	0	650	(62)	588
Proventi/Oneri finanziari	0	0	(397)	(40)	(436)
Utile (Perdita) prima delle imposte	5.277	1.623	(10.831)	(302)	(18)
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0	(483)	88	(394)
Utile (Perdita) d'esercizio	5.277	1.623	(11.313)	(214)	(412)

La colonna denominata 'Non allocati' si riferisce ai costi di struttura che per loro natura non sono direttamente imputabili ai singoli settori di attività.

La colonna denominata 'Rettifiche' evidenzia le operazioni di storno derivanti dalle scritture di consolidamento.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO

26. Ricavi

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione e per area di attività:

	30/06/13	30/06/12
Italia	17.335	17.461
Francia	29.852	29.675
Europa dell'Ovest	4.985	5.298
Europa dell'Est	1.202	1.934
Resto del mondo	1.184	1.160
Totale	54.558	55.528

	30/06/13	30/06/12
Calze	37.733	39.099
Maglieria	4.787	4.477
Corsetteria e costumi da bagno	12.038	11.952
Totale	54.558	55.528

I ricavi netti del primo semestre 2013 sono passati da 55.528 a 54.558 migliaia di Euro con un decremento dell'1,7% rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente.

Dal punto di vista geografico la Francia, primo mercato per valore nell'ambito del Gruppo, ha evidenziato un incremento dello 0,6%, mentre l'Italia ha registrato un calo dello 0,7% e l'Europa occidentale del 5,9%.

Per ciò che riguarda le merceologie, la calzetteria ha evidenziato un decremento del 3,5%, la corsetteria un incremento dello 0,7%, mentre la maglieria registra un incremento del 6,9%.

L'analisi per i marchi propri presenta risultati positivi per Well (+2,9%), per Lepel (+10,4%) e CAGI (+6,5%), mentre gli altri marchi principali evidenziano una riduzione dei ricavi: Orobù del 10,1%, Le Bourget del 2,1% e Sanpellegrino del 16,7%.

27. Costo del venduto

La ripartizione della voce è la seguente:

	30/06/13	30/06/12
Acquisti	18.949	17.223
Costo del lavoro industriale	7.706	7.903
Servizi industriali	4.957	4.826
Ammortamenti industriali	627	691
Altri costi industriali	3.502	3.282
Variazione delle rimanenze	(6.406)	(3.311)
Totale	29.335	30.614

Il costo del venduto è diminuito di 1.279 migliaia di Euro. La sua incidenza sui ricavi netti, pur in presenza di una riduzione dei volumi, è migliorata passando dal 55,1% al 53,8%.

Tale miglioramento è imputabile sia al più favorevole mix delle vendite che all'ottimizzazione della produzione.

GRUPPO CSP

28. Spese dirette di vendita

La ripartizione della voce è la seguente:

	30/06/13	30/06/12
Costi per agenti e merchandising	1.126	1.295
Costo del personale logistico	1.574	1.572
Ammortamenti	179	196
Trasporti esterni	1.354	1.402
Royalties passive	0	175
Altri costi	416	389
Totale	4.649	5.029

Tali spese, strettamente correlate ai volumi di vendita, si sono ridotte di 380 migliaia di Euro rispetto al primo semestre del precedente esercizio.

La voce 'Royalties passive' si riferisce ai costi relativi al contratto di licenza per il marchio CAGI che è cessato nel mese di agosto del 2012 in seguito all'acquisizione del marchio.

29. Altri ricavi (spese) operativi

La ripartizione della voce è la seguente:

	30/06/13	30/06/12
Royalties attive	9	94
Plusvalenze (minusvalenze) vendita cespiti	(3)	13
Adegamenti (accantonamenti) a fondo rischi	(120)	187
Sopravvenienze attive (passive)	224	773
Altri ricavi (spese)	107	86
Totale	217	1.153

La voce è passata da 1.153 a 217 migliaia di Euro.

Le differenze più significative riguardano le sopravvenienze attive, che nel primo semestre 2012 risultavano di importi rilevanti per l'esito positivo di controversie legali e commerciali sia per le società francesi che per la Capogruppo.

30. Spese commerciali e amministrative

La ripartizione della voce è la seguente:

	30/06/13	30/06/12
Pubblicità	6.641	5.843
Costi del personale comm./amm.	9.801	9.217
Ammortamenti comm./amm.	597	631
Compensi Amministratori e Sindaci	253	253
Viaggi personale comm./amm.	577	604
Consulenze amministrative e legali	605	778
Canoni di locazione	536	544
Imposte e tasse diverse	422	537
Perdite/svalutazioni su crediti	116	162
Manutenzioni	282	313
Postelegrafoniche	227	200
Altre spese	1.156	1.379
Totale	21.213	20.461

L'incremento delle spese commerciali e amministrative è principalmente dovuto ai maggiori costi pubblicitari effettuati nel semestre per 798 migliaia di Euro.

GRUPPO CSP

Per ciò che riguarda i costi del personale, l'incremento è attribuibile principalmente allo spostamento di costi relativi a dipendenti addetti all'attività di Ricerca e Sviluppo dall'area industriale a quella commerciale/marketing.

Le altre voci evidenziano generalmente decrementi rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente soprattutto per attività legate all'attuazione di politiche di contenimento e razionalizzazione dei costi.

31. Costi di ristrutturazione

Tale voce, pari a 159 migliaia di Euro nel primo semestre 2012, si riferiva allo stanziamento dei costi necessari alla chiusura del reparto Corsetteria presso la società Well, le cui collezioni di intimo donna sono sviluppate e prodotte direttamente dalla Capogruppo. Nel primo semestre del 2013 non si sono resi necessari stanziamenti per nuovi piani di riduzione del personale.

32. Altri proventi (oneri) finanziari

La ripartizione della voce è la seguente:

	30/06/13	30/06/12
Interessi passivi di conto corrente	(27)	(1)
Interessi passivi su mutui	(207)	(353)
Interessi passivi su altri finanziamenti	0	(9)
Altri interessi e oneri passivi	(96)	(91)
Interessi attivi di conto corrente	152	122
Altri interessi attivi	18	18
Differenze cambio	140	(36)
<i>Interest cost</i>	(115)	(86)
Totale	(135)	(436)

Nel periodo in esame si rileva un netto miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, grazie ad un andamento favorevole dei cambi ed al miglioramento della posizione finanziaria netta.

33. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito del primo semestre del 2013 presentano un saldo di 361 migliaia di Euro, derivante dallo stanziamento delle imposte correnti (554 migliaia di Euro) per Well, CSP Paris e per l'IRAP della Capogruppo e dalle imposte differite (784 migliaia di Euro), parzialmente controbilanciate dalle imposte differite attive sulle perdite fiscali della Capogruppo e della Società francese Le Bourget (977 migliaia di Euro).

34. ALTRE INFORMAZIONI

Per completezza d'informativa si fornisce di seguito il valore complessivo del costo del personale e degli ammortamenti, esposti nel prospetto di Conto Economico secondo il criterio della destinazione.

Costo del personale

Di seguito sono forniti i costi sostenuti in via continuativa che direttamente riguardano il personale dipendente:

	30/06/13	30/06/12
Costo del personale industriale	7.706	7.903
Costo del personale non industriale	11.381	10.792
Totale	19.087	18.695

GRUPPO CSP

Il personale nel corso dell'esercizio si è così movimentato:

	01/01/13	Assunzioni	Dimissioni	30/06/13	Media
- Dirigenti	13	1	0	14	14
- Quadri	89	4	(3)	90	90
- Impiegati	385	5	(10)	380	382
- Operai	392	3	(6)	389	390
Totale	879	(13)	(19)	873	876

Si precisa che le voci assunzioni/dimissioni comprendono anche passaggi interni di categoria.

Ammortamenti

La ripartizione della voce è la seguente:

	30/06/13	30/06/12
- Fabbricati	443	441
- Macchinari e impianti	312	327
- Attrezzature	154	187
- Altri beni	144	159
Totale amm. imm. Materiali	1.053	1.114
- Software	156	304
- Marchi	196	97
- Altre	0	3
Totale amm. imm. Immateriali	352	404
Totale ammortamenti	1.405	1.518

35. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività.

Come commentato nella Relazione degli Amministratori, per una completa disamina dei rischi aziendali si rimanda alla documentazione resa pubblica con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012; di seguito si elencano i rischi principali:

- rischio di credito, principalmente in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse), derivanti principalmente dalla variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti a medio-lungo e da variazioni del cambio Euro/Dollaro a fronte di pagamenti derivanti da acquisti di merci in dollari.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Con riferimento in particolare ai rischi finanziari, nella tabella sottostante si riassume il profilo di scadenza delle passività finanziarie del Gruppo, comprensive delle quote interessi, sulla base di pagamenti contrattuali non attualizzati.

	30/06/13	31/12/12	30/06/12
Debiti verso banche a breve (entro 1 anno)	14	14	22
Mutui scadenti entro 1 anno	3.413	3.443	3.550
Mutui scadenti da 1 a 5 anni	12.821	13.608	14.620
Mutui scadenti oltre 5 anni	3.870	4.770	5.733
Totale	20.118	21.835	23.925

36. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE ED EVENTI NON RICORRENTI

Come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che la Capogruppo ha in corso tre contratti di affitto con società riconducibili ai rappresentanti della famiglia Bertoni, azionista di riferimento, di locali adibiti alla vendita di prodotti del Gruppo siti a Ceresara (MN); tali contratti prevedono un canone annuo complessivo di 30 migliaia di Euro, in linea con le condizioni di mercato.

Non vi sono ricavi o spese non ricorrenti nel primo semestre del 2012 e del 2013.

37. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob DEM/6064296 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2013 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla suddetta Comunicazione.

38. EVENTI SUCCESSIVI

Non vi sono eventi significativi da segnalare verificatisi dopo la chiusura del semestre.

Ceresara, 29 agosto 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Francesco Bertoni

Allegato:

1 - Prospetto delle partecipazioni rilevanti possedute al 30 giugno 2013.

GRUPPO CSP

Allegato n. 1

Elenco delle partecipazioni rilevanti possedute al 30 Giugno 2013
(art. 125 e 126 della Delib. CONSOB n. 11971 del 14/05/1999; chiarimenti CONSOB del 14/07/2000)

<i>Società</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valuta</i>	<i>Numero azioni o quote possedute</i>	<i>% sul capitale sociale</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Rapporto di controllo</i>	<i>Relazione di partecipazione</i>	<i>Titolo di possesso</i>
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE								
CSP PARIS FASHION GROUP S.A.S. 68 rue Henri Matisse 02230 Fresnoy Le Grand (Francia)	588.939,40	Euro	841.342	100,00	0,70	di diritto	diretta	proprietà
OROBLU USA LLC 801 Brickell Avenue - Suite 900 Miami, FL 33131 USA	100.000,00	USD	(*)	100,00	(*)	di diritto	diretta e indiretta (**)	proprietà
IMPRESE CONTROLLATE IN MODO INDIRETTO								
LE BOURGET S.A. 68 rue Henri Matisse 02230 Fresnoy Le Grand (Francia)	1.545.170,00	Euro	1.545.170	100,00	1,00	di diritto	indiretta (***)	proprietà
TEXTILES WELL S.A. Batiment Bagatelle Le Vigan - Nimes (Francia)	7.836.528,00	Euro	1.306.088	100,00	6,00	di diritto	indiretta (***)	proprietà

Note: il capitale sociale è costituito solamente da azioni o quote ordinarie con diritto di voto.

(*) Ai sensi della legge dello stato della Florida (Miami) non è prevista l'emissione di azioni per la LLC statunitense.

(**) La partecipazione è posseduta direttamente nella misura del 98%; indirettamente tramite la controllata Le Bourget S.A. che detiene, a titolo di proprietà 2.000 quote, pari al 2% del capitale sociale.

(***) Partecipazione indiretta tramite la Società CSP Paris Fashion Group S.A.S.

GRUPPO CSP

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 -BIS DEL D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Francesco Bertoni e Maria Grazia Bertoni – Amministratori con deleghe – ed Arturo Tedoldi – Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della CSP International Fashion Group S.p.A. – attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2013.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Ceresara, 29 agosto 2013

Amministratori con deleghe

**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili**

Francesco Bertoni



Arturo Tedoldi

Maria Grazia Bertoni



Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
CSP International Fashion Group S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della CSP International Fashion Group S.p.A. e controllate (Gruppo CSP) al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della CSP International Fashion Group S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 5 aprile 2013 e in data 10 agosto 2012.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo CSP al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bergamo, 29 agosto 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Claudio Ferigo
(Socio)